

L.Fornovo - La Stampa - 23-06-10

I REDDITI NON DICHIARATI AL FISCO E SCOPERTI DALLA GUARDIA DI FINANZA VALGONO QUASI COME LA MANOVRA

# In cinque mesi evasi 22 miliardi

## Più di 4 nascosti nei paradisi fiscali. Il boom delle frodi carosello

**LUCA FORNOVO**  
TORINO

La cifra è di quelle da capogiro, 22,2 miliardi di euro, e vale quasi quanto la manovra biennale varata dal governo, la somma dei redditi non dichiarati al fisco scoperta dalla Guardia di finanza in soli 5 mesi. Ad essa bisogna aggiungere omessi versamenti Iva per 3,1 miliardi. E bisogna tener conto che 7,9 miliardi sono sfuggiti al fisco, occultati dai 3.790 evasori totali. E altri 4,3 miliardi sono frutto di evasione internazionale, messa in atto attraverso l'esportazione di capitali in paradisi fiscali e trasferimenti fittizi di residenza di società e persone fisiche. Il tutto tra gennaio e maggio 2010.

Le Fiamme gialle hanno reso noto il bilancio dell'attività svolta nei primi cinque mesi del 2010 in occasione dell'anniversario per il 236esimo dalla fondazione del Corpo. Le celebrazioni si sono svolte ieri sera a Roma, allo stadio dei Marmi. Un appuntamento che coincide con il cambio al vertice ed il passaggio di consegne tra Cosimo D'Arrigo e Nino Di Paolo: il primo, generale di

Corpo d'armata proveniente dall'Esercito, il secondo, pari grado, ma proveniente dalle file della Gdf. Con lui per la prima volta il comando della Gdf sarà affidato a una divisa grigia anziché da un esterno.

Tornando ai numeri, gli oltre 22 miliardi sfuggiti a tassazione scoperti nei primi 5 mesi dell'anno rappresentano quasi

il doppio dell'evasione accertata nello stesso periodo 2009 (13,7 miliardi) e circa i due terzi di quella riscontrata tutto lo scorso anno (33,6 miliardi). Dei quasi 4 mila evasori totali, che non avevano mai presentato la denuncia dei redditi, 1.390 sono stati denunciati per la gravità della loro condotta.

Sul fronte del sommerso, tra gennaio e maggio le Fiamme gialle hanno identificato 12.927 lavoratori irregolari, di cui 8.937 completamente in nero, impiegati da 3.477 datori di lavoro. E hanno accertato un'evasione Iva da 1,4 miliardi solo dalle cosiddette frodi «carosello», quelle, cioè, messe in atto tramite imprese «cartiere», costituite solo per far girare fatture false, che acquistano merci da altri Paesi comunitari e da San Marino in sospen-

sione d'Iva, le rivendono applicando l'imposta e poi omettono di versare le somme all'erario, svanendo nel nulla.

Nel campo della lotta alla criminalità organizzata, i beni sequestrati alle mafie ammontano a 1,2 miliardi, mentre i soggetti denunciati per riciclaggio di denaro sono stati 382 per 328 milioni. Per quanto riguarda il traffico di droga, sono state sequestrate 6 tonnellate di sostanze stupefacenti e denunciate 3.500 persone, di cui 1.400 quelle arrestate. Altro terreno d'intensa attività, quello della contraffazione, che nei primi 5 mesi del 2010 ha visto la Gdf sequestrare 48 milioni di pezzi, tra prodotti del comparto della moda (28 milioni) e articoli pericolosi, con l'arresto di 92 persone per associazione a delinquere finalizzata alla contraffazione.

# 3790

**gli evasori totali**

È il numero degli italiani che hanno omesso di denunciare al fisco, in parte o in toto, i loro redditi  
Circa 1390 sono stati denunciati per la gravità della loro condotta

# 1,2

**miliardi  
tolto alla mafia**

È il valore degli immobili e proprietà sottratti dalla Guardia di finanza alla criminalità organizzata  
Nel traffico di droga sequestrate sei tonnellate di sostanze stupefacenti

**Nella contraffazione**

**le Fiamme Gialle**

**hanno sequestrato**

**48 milioni di prodotti**